

Reply S.p.A.

**RELAZIONI ILLUSTRATIVE
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DEL 14 MARZO 2019**

ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA
DEGLI AZIONISTI
DEL 19 – 20 Aprile 2019

Ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria del 19 Aprile 2019

(20 Aprile 2019 in seconda convocazione)¹:

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea Ordinaria, per deliberare in merito al seguente ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione finanziaria

1.a. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione; Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione.

1.b. Destinazione del risultato di esercizio, proposta di distribuzione di un dividendo agli Azionisti ed assegnazione di una partecipazione agli utili agli amministratori investiti di particolari cariche operative ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Deliberazioni in materia di acquisto e di alienazione di azioni proprie, ai sensi degli articoli 2357, 2357-ter C.C. e dell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 successive modifiche ed integrazioni, nonché ai sensi dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, previa revoca della deliberazione assunta dall'Assemblea del 23 aprile 2018, per quanto non utilizzato.

3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio separato e del bilancio consolidato per il novennio 2019 – 2027, ai sensi degli artt. 13 e 17 del D.Lgs. 39/2010 e determinazione del relativo corrispettivo.

4. Relazione sulla remunerazione.

¹ redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 successive modifiche ed integrazioni

1. Relazione finanziaria

- 1.a. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione; Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione.
- 1.b. Destinazione del risultato di esercizio, proposta di distribuzione di un dividendo agli Azionisti ed assegnazione di una partecipazione agli utili agli amministratori investiti di particolari cariche operative ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,
con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, sottoponiamo alla Vostra attenzione il Bilancio di Esercizio (Bilancio Separato) di Reply S.p.A. – costituito da Situazione patrimoniale – finanziaria, Conto Economico, Conto Economico Complessivo, Variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e Note di commento ai prospetti contabili – relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 corredato dalla Relazione sulla Gestione di Gruppo.

Rilevando come il Bilancio di Esercizio (Bilancio Separato) di Reply S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 evidenzia un utile netto di esercizio pari ad Euro 63.579.674,00, proponiamo che l'Assemblea deliberi:

- di approvare il Bilancio di Esercizio (Bilancio Separato) di Reply S.p.A. che evidenzia un utile netto di esercizio di Euro 63.579.674,00, che tiene già conto dell'accantonamento di Euro 3.100.000,00 riferibile alla remunerazione degli Amministratori investiti di cariche operative per la componente variabile di breve termine, da corrisondersi mediante la partecipazione agli utili ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto Sociale e quantificato, secondo le modalità ivi previste, nella misura che il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha ritenuto di proporre all'Assemblea;
- di approvare la proposta di destinare l'utile netto di esercizio pari a Euro 63.579.674,00 nel seguente modo:
 - agli azionisti, un dividendo unitario pari a Euro 0,45 per ciascuna azione ordinaria in circolazione avente diritto, escluse quindi le azioni proprie in portafoglio, con pagamento del dividendo il 8 maggio 2019, data di stacco il 6 maggio 2019 e record date ai sensi dell'art. 83-terdecies del D.Lgs. n. 58/1998 il 7 maggio 2019;
 - quanto all'importo residuo, a nuovo mediante imputazione alla Riserva Straordinaria, non rendendosi necessario alcun accantonamento alla Riserva Legale avendo la stessa raggiunto il limite del quinto del capitale sociale previsto dall'art. 2430 del Codice Civile;
- di approvare, ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto Sociale, anche in modo esplicito, la proposta di attribuzione agli Amministratori investiti di cariche operative della componente variabile di breve termine della remunerazione mediante una partecipazione agli utili della capogruppo, da stabilirsi in un importo di complessivi Euro 3.100.000,00, corrispondente a circa il 2,1% del Margine Operativo Lordo Consolidato 2018 (prima dell'assegnazione della partecipazione agli utili per gli Amministratori investiti di cariche operative) consuntivato in 147.936 migliaia di Euro, che verrà corrisposta tenuto conto del relativo accantonamento in bilancio conformemente a quanto previsto dai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS, ratificando per quanto occorra il relativo stanziamento in bilancio.

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente bozza dell'ordine del giorno deliberativo:

“L'Assemblea degli Azionisti di Reply S.p.A.

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione di Gruppo relativa all'esercizio sociale 2018;
- preso atto del bilancio di Esercizio (Bilancio Separato) di Reply S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 - costituito da Situazione patrimoniale – finanziaria, Conto Economico, Conto Economico Complessivo, Variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e Note di

commento ai prospetti contabili - che evidenzia un utile di Euro 63.579.674,00 che tiene già conto dell'accantonamento di Euro 3.100.000,00 riferibile alla remunerazione degli Amministratori investiti di cariche operative, per la componente variabile di breve termine, da corrisondersi mediante la partecipazione agli utili ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto Sociale e quantificato, secondo le modalità ivi previste, nella misura che il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha ritenuto di proporre all'Assemblea;

- preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di revisione EY S.p.A.

delibera

in merito al punto 1.a. dell'ordine del giorno

- I. di approvare il Bilancio di Esercizio (Bilancio Separato) di Reply S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 che evidenzia un utile netto di Euro 63.579.674,00 che tiene già conto dell'accantonamento di Euro 3.100.000,00, riferibile alla remunerazione degli Amministratori investiti di cariche operative per la componente variabile di breve termine da corrisondersi mediante la partecipazione agli utili riferibile alla remunerazione degli Amministratori investiti di cariche operative, ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto Sociale e quantificato, secondo le modalità ivi previste, nella misura che il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha ritenuto di proporre all'Assemblea;

in merito al punto 1.b. dell'ordine del giorno

- II. di approvare la proposta di destinare l'utile netto di esercizio pari a Euro 63.579.674,00 nel seguente modo:
 - agli azionisti, un dividendo unitario pari a Euro 0,45 per ciascuna azione ordinaria in circolazione avente diritto, escluse quindi le azioni proprie in portafoglio, con pagamento del dividendo il 8 maggio 2019, data di stacco il 6 maggio 2019 e record date ai sensi dell'art. 83-terdecies del D.Lgs. n. 58/1998 il 7 maggio 2019;
 - quanto all'importo residuo, a nuovo mediante imputazione alla Riserva Straordinaria, non rendendosi necessario alcun accantonamento alla Riserva Legale avendo la stessa raggiunto il limite del quinto del capitale sociale previsto dall'art. 2430 del Codice Civile;
- III. di approvare, ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto Sociale, anche in modo esplicito, la proposta di attribuzione agli Amministratori investiti di cariche operative della componente variabile di breve termine della remunerazione mediante una partecipazione agli utili della capogruppo, da stabilirsi in un importo di complessivi Euro 3.100.000,00, corrispondente a circa il 2,1% del Margine Operativo Lordo Consolidato 2018 (prima dell'assegnazione della partecipazione agli utili per gli Amministratori investiti di cariche operative) consuntivato in 147.936 migliaia di Euro, che verrà corrisposta tenuto conto del relativo accantonamento in bilancio conformemente a quanto previsto dai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS, ratificando per quanto occorra il relativo stanziamento in bilancio;
- IV. di conferire al Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, il mandato di ripartire l'importo di Euro 3.100.000,00 fra gli Amministratori investiti di cariche operative”.

Torino, 14 marzo 2019

per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
f.to Dott. Mario Rizzante

2. Deliberazioni in materia di acquisto e di alienazione di azioni proprie, ai sensi degli articoli 2357, 2357-ter C.C. e dell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 successive modifiche ed integrazioni, nonché ai sensi dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, previa revoca della deliberazione assunta dall'Assemblea del 23 aprile 2018, per quanto non utilizzato.

Signori Azionisti,

anche ai sensi dell'art. 73 del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni (il "Regolamento Emittenti"), Vi relazioniamo su quanto segue.

Il 23 aprile 2018, ed in continuità con le passate deliberazioni adottate sulla medesima materia, l'Assemblea ha autorizzato l'acquisto e la disposizione di azioni proprie per un periodo di 18 mesi, vale a dire dal 23/04/2018 al 23/10/2019; in virtù di tali autorizzazioni, ad oggi sono detenute n. 4.028 azioni proprie.

Vi viene ora richiesto di autorizzare nuovamente, nei limiti e con le modalità più oltre precisate, l'acquisto e la disposizione di azioni proprie.

Tale proposta risponde a molteplici scopi.

Innanzitutto, l'acquisto di azioni proprie trova la propria giustificazione in finalità di natura aziendale, in quanto potrà consentire di realizzare operazioni quali la vendita, il conferimento, l'assegnazione e la permuta di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni, l'attuazione di operazioni di finanza straordinaria e/o la conclusione di accordi con partners strategici che rientrino negli obiettivi di espansione del Gruppo e/o per la conclusione di accordi con singoli amministratori, dipendenti e/o collaboratori della Società ovvero delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate, che non rientrino tra i piani di assegnazione gratuita di azioni disciplinati dall'art. 114-bis del DLgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, ove concessa, permetterà anche alla Società di compiere investimenti sul mercato azionario che abbiano ad oggetto propri titoli, anche in considerazione dei ridotti volumi di titoli generalmente scambiati, e quindi difendere l'investimento degli azionisti minori oltre, qualora risultasse necessario in relazione a situazioni contingenti di mercato, a offrire l'opportunità di effettuare operazioni di negoziazione, copertura e arbitraggio.

L'acquisto di azioni proprie potrà altresì essere utilizzato per la costituzione della provvista di titoli necessaria a dare concreta esecuzione a piani di incentivazione azionaria che dovessero essere approvati ai sensi dell'articolo 114-bis del DLgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

Al fine di conseguire le finalità appena evidenziate, Vi proponiamo di autorizzare il Consiglio di Amministrazione all'acquisto, anche in più tranches, tenuto conto delle azioni proprie ad oggi già possedute dalla Società, di massime numero 7.478.256 azioni ordinarie da nominali Euro 0,13, corrispondenti al 19,9892% dell'attuale capitale sociale di Euro 4.863.485,64 nel limite di un impegno massimo di spesa di Euro 100.000.000, percentuale e importo che, come infra dettagliato, rispettano appieno le disposizioni dell'art. 2357 del Codice Civile. In tali limiti sono da ricomprendersi anche le azioni proprie che Reply S.p.A. fosse legittimata a riacquistare in forza alle previsioni degli accordi di lock-up stipulati dalla stessa Reply S.p.A..

Nel contempo, Vi chiediamo di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter del C.C., il Consiglio di Amministrazione a disporre, a titolo oneroso e a titolo gratuito, anche in più *tranches* ed in conformità agli scopi per i quali si richiede l'autorizzazione, delle azioni proprie che dovessero essere acquistate, anche mediante operazioni successive di acquisto ed alienazione, secondo le modalità infra indicate.

Ai fini del rispetto del terzo comma dell'art. 2357 del C.C., si segnala che il capitale sociale della Società di Euro 4.863.485,64 è attualmente suddiviso in n. 37.411.428 azioni ordinarie da nominali Euro 0,13 ciascuna.

Si segnala inoltre che la Società detiene attualmente in portafoglio n. 4.028 azioni proprie, dal valore nominale pari a Euro 0,13 ciascuna, corrispondenti al 0,0108% del capitale sociale.

L'autorizzazione per l'acquisto viene richiesta per un periodo di 18 mesi, vale a dire dal 19 aprile 2019 al 19 ottobre 2020 ed, in caso di autorizzazione, sostituisce quella concessa con delibera assembleare del 23 aprile 2018: dovrà, pertanto, essere considerata correlativamente revocata, per la parte non utilizzata, l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e all'utilizzo delle stesse adottate dall'assemblea del 23 aprile 2018.

Il Consiglio propone che il corrispettivo minimo unitario per l'acquisto non sia inferiore al valore nominale dell'azione ordinaria REPLY S.p.A. (attualmente Euro 0,13) e che il corrispettivo massimo non possa essere superiore al prezzo ufficiale delle contrattazioni registrate sul Mercato MTA il giorno precedente l'acquisto maggiorato del 15%. L'impegno finanziario massimo è previsto entro i limiti di Euro 100.000.000 (centomilioni).

Con riferimento al limite massimo di spesa, il Consiglio ricorda che, ai sensi dell'art. 2357 del C.C., è consentito l'acquisto di azioni proprie nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato. A tale riguardo, si evidenzia che nel bilancio della Società al 31 dicembre 2018, sottoposto alla Vostra approvazione, l'importo complessivo degli utili e delle riserve utilizzabili dalla Società per l'acquisto di azioni proprie, senza tener conto delle Riserve costituite a seguito dell'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, è pari a Euro 271.541.374,00, così composto:

Riserva da sovrapprezzo azioni:	Euro	23.302.692,00
Riserva acquisto azioni proprie:	Euro	49.975.498,00
Riserva straordinaria:	Euro	191.240.480,00
Riserva utili esercizi precedenti:	Euro	674.740,00
Riserva avanzo di fusione	Euro	6.347.964,00

Pertanto risulta palese che, tenuto conto del corrispettivo massimo di cui sopra, l'eventuale acquisto di azioni proprie trova adeguata capienza nelle riserve disponibili di bilancio.

Per quanto attiene alle modalità delle operazioni di acquisto di azioni proprie, effettuabili una o più volte, il Consiglio propone che esse vengano eseguite nei modi previsti dal combinato disposto di cui all'articolo 132 del D.Lgs. 58/98 e s.m.i. ed all'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti sui mercati regolamentati secondo le forme tecniche di cui al medesimo articolo 144-bis, primo comma, lett. b), del Regolamento Emittenti, con modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che assicurino la parità di trattamento tra gli azionisti e non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, fatto salvo che per le operazioni relative alle azioni proprie che Reply S.p.A. fosse legittimata a riacquistare in forza delle previsioni degli accordi di lock-up; fattispecie in relazione alle quali non trova applicazione la disciplina di cui al combinato disposto dell'articolo 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti.

Quanto alle modalità di disposizione, si propone:

- che l'Assemblea autorizzi il Consiglio di Amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter C.C., a disporre – in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte ed anche prima di avere esaurito gli acquisti – delle azioni proprie acquistate e di quelle già in portafoglio, sia mediante alienazione in Borsa o ai blocchi, sia mediante offerta pubblica,
- che le azioni proprie già in portafoglio e quelle acquistate in base alla presente delibera possano essere cedute, conferite, scambiate, assegnate, permutate quale corrispettivo per l'acquisto di partecipazioni, l'attuazione di operazioni di finanza straordinaria e/o per la conclusione di accordi con partners strategici e/o la conclusione di accordi con singoli amministratori, dipendenti e/o collaboratori della Società ovvero delle società da questa direttamente o indirettamente controllate che non rientrino tra i piani di assegnazione gratuita di azioni disciplinati dall'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58/1998,
- che, in esecuzione dei piani di assegnazione gratuita di azioni (Stock Granting) pro-tempore varati dal Consiglio di Amministrazione ed approvati dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ai sensi dell'articolo 114-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, le azioni proprie già in portafoglio e quelle acquistate in base alla presente delibera possano essere assegnate a titolo gratuito in conformità e

nei limiti delle disposizioni attuative dei piani.

Si chiede, quindi, in merito agli atti di disposizione, che l'Assemblea attribuisca al Consiglio di Amministrazione la facoltà di stabilire, di volta in volta, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento, i termini, le modalità e le condizioni applicabili più opportuni, meglio rispondenti all'interesse della società.

Il Consiglio di Amministrazione agirà nel rispetto degli obblighi informativi di cui all'art. 144-bis, terzo comma, del Regolamento Emittenti.

L'operazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate.

Ai sensi dell'art. 2357-ter, 1° comma, del C.C., nei limiti sopra indicati, potranno essere effettuate operazioni successive di acquisto, cessione ed assegnazione a titolo gratuito nell'ambito dei Piani di incentivazione azionaria.

A tal fine, Vi proponiamo di stabilire che, in caso di cessione a titolo oneroso o di assegnazione a titolo gratuito nell'ambito dei Piani di incentivazione azionaria delle azioni proprie in portafoglio o di quelle che siano state acquisite e/o sottoscritte in base alla presente proposta, la "Riserva per azioni proprie in portafoglio" riconfluisca per un importo pari al valore di carico delle azioni proprie cedute alla "Riserva azioni proprie da acquistare" affinché possa essere utilizzata per ulteriori acquisti nei limiti ed alle condizioni sopra previste e che, anche in caso di svalutazioni o rivalutazioni delle azioni proprie in portafoglio, vengano conseguentemente rettificata le suddette riserve.

Torino, 14 marzo 2019

per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
f.to Dott. Mario Rizzante

3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio separato e del bilancio consolidato per il novennio 2019 – 2027, ai sensi degli artt. 13 e 17 del D.Lgs. 39/2010 e determinazione del relativo corrispettivo.

Signori Azionisti,

con l'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018 scade il mandato conferito alla società di revisione EY S.p.A. dall'Assemblea del 29 aprile 2010 per il novennio 2010 – 2018.

Il suddetto incarico non è rinnovabile in quanto con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018 giunge a compimento il periodo novennale previsto dall'art. 17 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010.

Siete, pertanto, invitati ad assumere le relative deliberazioni in merito al conferimento dell'incarico di revisione contabile per il prossimo novennio, ai sensi e nel rispetto degli artt. 13 e 17 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, nonché dell'art. 16 del Regolamento UE n. 537 del 16 aprile 2014, ad un nuovo revisore, nonché in ordine alla determinazione del relativo corrispettivo.

Il conferimento dell'incarico di revisione legale deve avvenire, per gli Enti di interesse pubblico, quali Reply S.p.A., in quanto società quotata su un mercato regolamentato, a seguito di apposita procedura di selezione disposta dalla società.

In esito alla procedura di selezione, il Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, identificabile nel Collegio Sindacale, deve presentare una raccomandazione motivata che deve contenere quanto meno due possibili alternative di conferimento dell'incarico.

Si riporta in allegato la Raccomandazione motivata predisposta dal Collegio Sindacale della Società, che viene sottoposta alla vostra approvazione.

Torino, 14 marzo 2019

per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
f.to Dott. Mario Rizzante

4. Relazione sulla remunerazione.

Signori Azionisti,

la Società intende sottoporre all'Assemblea degli Azionisti la Relazione sulla Remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche, redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 6 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate emanato da Borsa Italiana S.p.A., nella versione di luglio 2018.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del D.Lgs. n. 58/1998, l'Assemblea degli Azionisti si esprime con voto non vincolante sulla prima sezione della relazione.

Torino, 14 marzo 2019

per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

f.to Dott. Mario Rizzante

Allegato_Raccomandazione del Collegio Sindacale di Reply S.p.A. per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2019 – 2027.

1. PREMESSE

Con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018 verrà a scadere l'incarico di revisione legale dei conti che REPLY S.P.A. (in seguito anche "REPLY" o "Società") ha conferito alla società di revisione EY S.p.A. (in seguito anche "Revisore Uscente" o "EY") per il novennio 2010-2018. In previsione del conferimento del nuovo incarico, nel corso del 2018 la Società, d'intesa con il Collegio Sindacale, ha avviato la procedura per la selezione della nuova società di revisione legale per gli esercizi 2019-2027, in conformità alla normativa vigente sulla revisione legale dei conti, sia a livello nazionale che comunitario:

- Decreto Legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010, come da ultimo modificato dal Decreto Legislativo n. 135 del 17 luglio 2016 di attuazione della Direttiva 2006/43/CE (in seguito anche il "Decreto");
- Direttiva 2006/43/CE, modificata dalla Direttiva 2014/56/UE relativa alla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati (in seguito anche la "Direttiva");
- Regolamento UE n. 537 del 16 aprile 2014 sui requisiti specifici relativi alla revisione legale dei conti di enti di interesse pubblico, applicabile dal 17 giugno 2016 (in seguito anche il "Regolamento");
- Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (in seguito anche "TUF").

La sopra citata normativa ha rafforzato il ruolo del Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile (in seguito anche "CCIRC") – identificato nelle società che utilizzano un sistema di amministrazione tradizionale nel Collegio Sindacale – nell'ambito della scelta del soggetto a cui affidare la revisione legale, attribuendogli il compito di presentare una raccomandazione motivata ai fini di consentire all'Assemblea di prendere una decisione adeguatamente ponderata.

In particolare, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. f del Decreto, il CCIRC è "*responsabile della procedura volta alla selezione dei revisori legali o delle società di revisione legale*"; al CCIRC spetta anche il compito di "*raccomandare i revisori legali o le imprese di revisione legale da designare ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento europeo*".

Il Regolamento prevede che il CCIRC presenti all'organo di amministrazione una raccomandazione motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale contenente "*quanto meno due possibili alternative di conferimento*", esprimendo una preferenza debitamente giustificata per una delle due.

Alla luce di quanto sopra illustrato, il Collegio Sindacale, nella sua veste di CCIRC, ha predisposto la seguente raccomandazione (in seguito anche "Raccomandazione") da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti.

La Raccomandazione è stata predisposta all'esito di un'apposita procedura di selezione, avviata dalla Società in ossequio a quanto previsto dall'art. 16, comma 3 del Regolamento, per lo svolgimento della quale il Collegio Sindacale è, ai sensi del medesimo articolo, direttamente responsabile.

Ai fini della procedura di selezione, il Collegio Sindacale si è avvalso del supporto operativo del Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari (in seguito anche "Dirigente Preposto"), del Chief Financial Officer nonché, ove ritenuto necessario e/o opportuno, delle altre strutture aziendali.

2. LA PROCEDURA DI SELEZIONE

2.1 La richiesta di offerta di servizi di revisione legale

In previsione dell'avvio della procedura per la selezione della nuova società di revisione legale cui affidare il relativo incarico per gli esercizi 2019-2027, REPLY ha preliminarmente sottoposto al Collegio Sindacale la proposta metodologica per il processo di selezione del revisore legale, nel rispetto dei requisiti previsti dalla legge, sull'iter e sulle tempistiche.

Il Collegio Sindacale ha approvato tale proposta metodologica.

Quindi, di concerto con il Collegio Sindacale, la Società ha effettuato una valutazione funzionale all'individuazione delle società di revisione contabile cui inviare la Lettera di Invito (come di seguito definita) sulla base delle lettere di trasparenza pubblicate in relazione all'esercizio 2017 ai sensi

dell'art. 18 del Decreto, degli incarichi/prestazioni professionali svolti a favore di enti di interesse pubblico, nonché delle specifiche esperienze maturate nel settore di appartenenza del GRUPPO REPLY.

All'esito di tale valutazione a giugno 2018 sono state individuate le seguenti società alle quali è stata inviata la Lettera di Invito:

- BDO Italia S.p.A. (in seguito anche "BDO");
- Deloitte & Touche S.p.A. (in seguito anche "DELOITTE");
- KPMG S.p.A. (in seguito anche "KPMG");
- Mazars Italia S.p.A. (in seguito anche "MAZARS");
- PricewaterhouseCoopers S.p.A. (in seguito anche "PWC");

Poiché il revisore legale di REPLY S.P.A. assume rilievo quale revisore principale del gruppo facente capo alla stessa Società (in seguito anche "Gruppo"), nella Lettera di Invito è stata richiesta la quotazione dei servizi per REPLY S.P.A. e per ciascuna società controllata inclusa nella richiesta di offerta.

La Lettera di Invito è stata predisposta indicando:

- i dettagli necessari ai fini di comprendere l'operatività della Società e del Gruppo, nonché il tipo di attività richiesta;
- la data del 20 settembre 2018 quale scadenza per la presentazione delle offerte.

Ferma restando la scelta iniziale dei destinatari della Lettera di Invito, si evidenzia che:

- non è stata preclusa in alcun modo la partecipazione alla procedura di selezione da parte di imprese che abbiano ricevuto, nell'anno solare precedente, meno del 15% del totale dei propri corrispettivi per la revisione da enti di interesse pubblico in Italia;
- REPLY non ha ricevuto autonome manifestazioni di interesse alla partecipazione alla gara da parte di altre società di revisione.

2.2 Componenti delle offerte ai fini dell'applicazione dei criteri di selezione

Prima di iniziare il processo di selezione, attraverso la formulazione delle informazioni richieste ai fini della presentazione delle Offerte, la Società, in concerto con il Collegio Sindacale, ha identificato criteri di selezione chiari e oggettivi al fine di garantire un procedimento trasparente e tracciabile delle attività svolte e delle decisioni assunte.

Nel definire i criteri di selezione, si è inteso valorizzare i seguenti elementi qualitativi e quantitativi:

ELEMENTI QUALITATIVI:

- (i) esperienze nella revisione di imprese di analoghe dimensioni di fatturato e/o operanti nel medesimo settore del Gruppo REPLY;
- (ii) caratteristiche della società di revisione e del suo network;
- (iii) capacità professionali, struttura e composizione del team incaricato;
- (iv) approccio metodologico proposto,

ELEMENTI QUANTITATIVI:

- (i) numero e ore complessive e rate orari per ciascuna categoria professionale;
- (ii) onorario complessivo
- (iii) adeguamenti annuali delle fee e condizioni eventualmente applicabili a variazioni di perimetro ed attività straordinarie.

2.3 Svolgimento della gara

Nel corso dei mesi di luglio e agosto 2018 il Dirigente Preposto ha avviato i primi contatti con BDO, DELOITTE, KPMG, MAZARS e PWC, a cui, in data 11 settembre 2018, è seguito un incontro di presentazione e approfondimento sui temi oggetto dell'incarico e dell'indipendenza, propedeutico alla formulazione delle offerte, ed al quale ha partecipato anche il Collegio Sindacale. In merito si fa presente che in data 6 settembre 2018 KPMG ha comunicato al Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari di REPLY l'impossibilità di partecipare alla gara in seguito ad una valutazione circa la sussistenza di elementi che possono costituire una minaccia per l'indipendenza. Entro la data fissata per la presentazione, sono pervenute a REPLY S.P.A. le offerte delle seguenti società di revisione:

- BDO Italia S.p.A. (in seguito anche "BDO");
- Deloitte & Touche S.p.A. (in seguito anche "DELOITTE");
- Mazars Italia S.p.A. (in seguito anche "MAZARS")
- PricewaterhouseCoopers S.p.A. (in seguito anche "PWC");

(in seguito anche, congiuntamente, le “Società Offerenti”), integrate dal corredo informativo e documentale richiesto.

Sulla base della documentazione pervenuta e tenendo presenti i Criteri di Valutazione (come di seguito definiti), il Collegio Sindacale, nell'ambito di sessioni collegiali ed alla luce di approfondimenti istruttori, condivisi collegialmente, ha valutato nel dettaglio le Offerte attraverso l'analisi, per ciascun criterio di valutazione, dei singoli aspetti distintivi e qualificanti le stesse.

Più in particolare, in tale fase, con il supporto del Dirigente Preposto e del CFO:

- sono stati condotti approfondimenti e verifiche in merito alla documentazione ed alle dichiarazioni fornite dalle Società Offerenti;
- sono state acquisite informazioni dalle principali funzioni interne in merito agli aspetti qualitativi e quantitativi dei rapporti di natura consulenziale intrattenuti con le Società Offerenti e le altre società delle rispettive reti, anche al fine di valutare ogni possibile rischio, presente e prospettico, di obiettività ed indipendenza, con il supporto di pareri tecnici all'uopo richiesti ed esperti indipendenti scelti dalla società di concerto con il Collegio Sindacale.

Le analisi condotte hanno tenuto conto delle previsioni e/o indicazioni delle Autorità di Vigilanza in materia di revisione legale dei conti (per esempio in tema di indipendenza, di professionalità nella composizione del team) nonché delle informazioni e dei dati esperienziali forniti dal Dirigente Preposto.

Le analisi compiute sulle Offerte e sulle informazioni integrative ricevute hanno evidenziato, tra l'altro, che:

- le modalità di svolgimento della revisione illustrate nelle Offerte, anche considerate le ore e le risorse professionali all'uopo previste, risultano generalmente adeguate in relazione all'ampiezza e alla complessità dell'incarico;
- tutte le Offerte contengono specifica e motivata dichiarazione concernente l'impegno a comprovare il possesso dei requisiti d'indipendenza previsti dalla legge, con particolare riferimento agli artt. 10 e 17 del Decreto, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente;
- tutte le società di revisione legale offerenti risultano disporre, pur con caratterizzazioni e livelli diversi, di organizzazione e idoneità tecnico professionali adeguate alle dimensioni e alla complessità dell'incarico ai sensi degli artt. 10-bis, 10-ter, 10-quater e 10-quinquies del Decreto ed il possesso dei requisiti previsti dal Regolamento.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Società, di concerto con il Collegio Sindacale, ha identificato criteri di selezione chiari e oggettivi, al fine di garantire un procedimento caratterizzato da trasparenza e tracciabilità delle attività svolte e delle decisioni assunte.

Nel definire i criteri di selezione, si è inteso valorizzare sia elementi qualitativi, sia quantitativi, come già precedentemente elencati.

Gli elementi quali-quantitativi così individuati sono stati, quindi, declinati e sostanziati in un modello di *rating* predisposto al fine di misurare le caratteristiche chiave delle offerte ricevute, assegnando a ciascuna di esse un punteggio.

L'indicazione delle caratteristiche chiave è stata effettuata, privilegiando dunque la qualità e l'affidabilità del lavoro della società di revisione, tenuto anche conto delle peculiarità del REPLY S.P.A. Più in dettaglio, nel valutare il set informativo di dati ricevuti con la presentazione delle Offerte, ai criteri di selezione predeterminati sono applicati i seguenti parametri di ponderazione comunemente applicati nella prassi:

- Aspetti qualitativi: 70%
- Aspetti quantitativi: 30%

Il Collegio Sindacale ha inteso adottare una siffatta procedura di valutazione, nella consapevolezza dell'importanza del compito che ricopre nel procedimento di nomina del revisore legale, in modo da poter analizzare e valutare individualmente ogni singolo aspetto rilevante e, in seguito, ricondurlo ed apprezzarlo anche all'interno del quadro generale.

Si è quindi cercato di soppesare tutti i vari fattori coinvolti nel processo di valutazione in modo che i punteggi finali rispecchiassero fedelmente le specifiche esigenze individuate dalla Società.

3.1 Aspetti qualitativi

- (i) Esperienze nella revisione di imprese di analoghe dimensioni di fatturato e/o operanti nel medesimo settore del Gruppo REPLY

È stata valutata la complessiva capacità della società di revisione di lavorare con imprese quotate, aventi struttura organizzativa e complessità gestionale paragonabili a quelle di REPLY S.P.A. e del Gruppo. Le caratteristiche generali della società di revisione sono state valutate sulla base delle dimensioni complessive e della presenza globale del network.

(ii) Caratteristiche della società di revisione e del suo network

Tutte le Società Offerenti hanno maturato una rilevante esperienza nell'attività di revisione di società operanti nel settore technology. In tale area di valutazione è stata prestata attenzione anche all'esame degli incarichi in corso e/o in scadenza, alla presenza anche locale del network e delle practice IFRS.

(iii) Capacità professionali, struttura e composizione del team incaricato

Tutti i gruppi di lavoro proposti dalle Società Offerenti si compongono di risorse dotate di salde competenze e di grande esperienza nel settore. Nell'ambito di tale area di valutazione particolare focus è stato dato alla valutazione del profilo del partner responsabile e dei team dedicati agli ambiti specialistici (Principi Contabili Internazionali, Capital Market, Treasury & Finance, Area Fiscale, Normativa e Regolamentazione; Information Technology e altre aree connesse all'attività del gruppo).

(iv) Approccio metodologico proposto

Nell'ambito dell'approccio metodologico sono stati valutati positivamente alcuni profili caratterizzanti. Si è riscontrato come tutte le Società Offerenti abbiano sviluppato ed implementato sistemi e processi, supportati adeguati strumenti informatici, al fine di individuare ed analizzare i rischi di revisione e calibrare gli approcci specifici ed i piani di audit e di verifica.

3.2 Aspetti quantitativi

La valutazione quantitativa è stata effettuata sull'offerta economica complessiva del gruppo Reply. Sotto il profilo quantitativo, il costo complessivo indicato nelle Offerte pervenute dalle Società Offerenti per le attività di revisione legale dei bilanci individuali e consolidato del Gruppo e per i servizi connessi risulta essere in linea con le aspettative della Società, seppur con alcune differenze, in termini di monte ore stimato e rate orari applicati, ed in particolare con riferimento ad una società offerente che ha presentato un'offerta significativamente inferiore alla media delle offerte delle altre società offerenti, sia in termini assoluti sia in termini medi.

Per la valutazione dell'offerta economica complessiva, l'assegnazione del punteggio è stata effettuata attribuendo al prezzo più basso il punteggio massimo.

Agli altri prezzi offerti sono stati assegnati punteggi determinati in misura inversamente proporzionale al loro importo, tenuto conto della media delle offerte pervenute.

3.3 Punteggi complessivi assegnati

Sulla base delle attività svolte e in precedenza descritte sono stati assegnati i seguenti punteggi complessivi:

SOCIETA'	ASPETTI QUALITATIVI	ASPETTI QUANTITATIVI	TOTALE
BDO	2,30	0,90	3,20
DELOITTE	3,00	0,90	3,90
MAZARS	1,95	1,05	3,00
PWC	2,83	1,20	4,03

4. RACCOMANDAZIONE MOTIVATA DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale:

- sulla base della procedura svolta, delle offerte ricevute, delle valutazioni svolte e degli esiti delle stesse,
- tenuto conto che l'art. 16, comma 2, del Regolamento prevede che la raccomandazione motivata del Collegio Sindacale debba contenere almeno due possibili alternative di conferimento ai fini di consentire la facoltà di scelta;
- considerato che sempre il citato art. 16, comma 2, richiede al Collegio Sindacale di esprimere una preferenza debitamente giustificata,

RACCOMANDA

al Consiglio di Amministrazione di proporre all'Assemblea dei Soci di conferire l'incarico di revisione legale di REPLY S.P.A. per gli esercizi 2019-2027 alla società Deloitte & Touche S.p.A. o alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., le cui offerte economiche e i relativi mix di ore proposti sono sintetizzati nell'Allegato 1 e nell'Allegato 2 alla presente Raccomandazione.

Tra le due

ESPRIME LA PROPRIA PREFERENZA

nei confronti di PricewaterhouseCoopers S.p.A. in quanto, a parità di punteggio ottenuto nella sezione tecnica, la società ha presentato un'offerta economica migliore rispetto a Deloitte & Touche S.p.A., conseguendo - all'esito della procedura di valutazione effettuata – un punteggio più elevato. PriceWaterhouseCoopers S.p.A. appare dunque la società di revisione maggiormente idonea all'assolvimento dell'incarico, in linea con le individuate esigenze della Società.

5. DICHIARAZIONI

Il Collegio Sindacale dichiara, ai sensi dell'art. 16, comma 2, del Regolamento, che la presente Raccomandazione non è stata influenzata da parti terze e che non è stata applicata alcuna clausola contrattuale della tipologia di cui all'art. 16, comma 6 del Regolamento.

19 marzo 2019

Il Collegio Sindacale di REPLY S.P.A.
nella sua qualità di Comitato per il Controllo Interno
e la Revisione Contabile

f.to Dott. Giorgio Mosci
f.to Dott.ssa Ada Alessandra Garzino Demo
f.to Prof. Piergiorgio Re

Allegato 1
Onorari annui proposti da PricewaterhouseCoopers S.p.A.

PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Ore ed onorari di revisione	
	Ore	Onorari
Revisione del bilancio di esercizio (*)	316	20.500
Revisione del bilancio consolidato	92	6.000
Revisione contabile limitata della relazione semestrale consolidata	154	10.000
Verifica regolare tenuta della contabilità	54	3.500
Totale ore e onorari	616	40.000

(*) inclusa la verifica e sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali

Spese

Spese vive e di segreteria da fatturarsi in base al costo effettivo sostenuto, entro un limite massimo del 5% degli onorari totali di revisione.

Aggiornamento del compenso

Gli onorari sono indicati con riferimento alle tariffe in vigore fino al 30 giugno 2018 e verranno adeguati in base alla variazione totale dell'indice ISTAT relativo al costo della vita o indice equivalente per i paesi esteri.

Circostanze eccezionali o imprevedibili

Nel caso dovessero presentarsi circostanze eccezionali o imprevedibili, ivi incluse, a titolo esemplificativo, variazioni significative nella struttura ed attività della società e del gruppo, istituzione di patrimoni destinati ad uno specifico affare, cambiamenti rilevanti nei principi contabili che possano richiedere tempi sostanzialmente superiori rispetto a quanto concordato nella proposta, la società ne sarà immediatamente informata al fine di poter concordare l'eventuale adeguamento dei corrispettivi preventivati.

Allegato 2
Onorari annui proposti da Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte & Touche S.p.A.	Ore ed onorari di revisione	
	Ore	Onorari
Revisione del bilancio di esercizio (*)	198	13.800
Revisione del bilancio consolidato	140	9.700
Revisione contabile limitata della relazione semestrale consolidata	212	14.700
Verifica regolare tenuta della contabilità	44	3.000
Totale ore e onorari	594	41.200

(*) inclusa la verifica e sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali

Spese

Gli onorari dovranno essere adeguati per tenere conto delle variazioni delle tariffe nel tempo. L'adeguamento annuale sarà pari alla percentuale di variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita (base mese di settembre 2019) e decorrerà dalla revisione dei bilanci dell'esercizio 2020.

Aggiornamento del compenso

Gli onorari sono indicati con riferimento alle tariffe in vigore fino al 30 giugno 2018 e verranno adeguati in base alla variazione totale dell'indice ISTAT relativo al costo della vita o indice equivalente per i paesi esteri.

Circostanze eccezionali o imprevedibili

Qualora si dovessero presentare circostanze tali da comportare un aggravio dei tempi rispetto a quanto stimato nella proposta (quali, a titolo esemplificativo, il cambiamento della struttura e dimensione del Gruppo, variazioni di perimetro, cambiamenti normativi, di principi contabili e/o di revisione, l'effettuazione di operazioni complesse, obblighi supplementari per lo svolgimento della revisione legale nonché le eventuali attività di natura straordinaria) verranno definite con la società le modalità migliori di gestione delle stesse.

Qualora dovesse essere impiegato minor tempo del previsto, i corrispettivi verrebbero ridotti proporzionalmente. Eventuali attività addizionali verrebbero valorizzate sulla base dei tassi orari previsti per le attività di revisione oggetto dell'offerta.

SEDE LEGALE

Reply S.p.A.

Corso Francia, 110 10143 TORINO – ITALIA

Tel. +39-011-7711594

Fax +39-011-7495416

www.reply.com

DATI LEGALI

Capitale Sociale: Euro 4.863.485,64 i.v.

Codice Fiscale e R.I. di Torino n. 97579210010

Partita IVA 08013390011

REA di Torino 938289